

## AVVISI :

### Oggi:

- Giornata del Seminario diocesano. Siamo chiamati a ricordare l'importanza del Seminario, istituzione che prepara i sacerdoti. Offriamo le nostre preghiere, il sostegno economico e preghiamo perché molti giovani rispondano alla chiamata del Signore a scegliere il sacerdozio.
- ore 16.00, nella chiesa di Villanova, "Concerto di S.Cecilia" con le corali delle cinque parrocchie del Comune di Istrana.

**Martedì:** ore 21.00, presso oratorio "NOI", corso sulla nutrizione.

**Giovedì:** ogni giovedì, dalle 20.00 alle 21.00, incontro per i giovani di prima superiore.

Le S.Messe feriali saranno celebrate in canonica per risparmiare sui costi del riscaldamento in chiesa.

Nei giorni 3/4 e 7/8 dicembre, dopo le S.Messe, le signore del Gruppo Missionario vi proporranno di acquistare Stelle di Natale e arance. Come di consueto, il ricavato sarà destinato alle Missioni.

### Comunicazione del parroco

Carissimi parrocchiani,

vi auguro un buon cammino di preparazione al Natale con il prossimo avvento.

Dalla prima domenica di Avvento ci sarà un **foglietto parrocchiale unico** per le tre parrocchie di Istrana, Ospedaletto e Villanova.

Ritengo che condividere l'informazione delle attività di ogni parrocchia e gli avvisi renderà più facile la collaborazione tra parrocchie che dobbiamo mettere in atto.

Con la prima domenica di avvento ci sarà in chiesa anche il **cesto per i poveri**.

Tutti i generi alimentari che raccoglieremo andranno a favore del centro di ascolto della Caritas a cui tanti bisognosi si rivolgono.

Tutti potremo portare qualcosa prima delle messe o durante la settimana, quando andiamo a fare visita in chiesa.

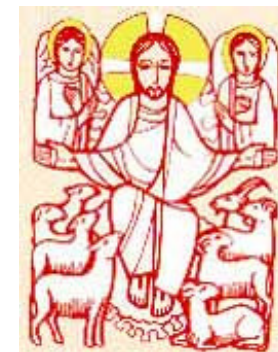
# Il Campanile

...dalla Parrocchia di Ospedaletto

Anno 25 n° 51 –20/11/2011–Anno A –N.S.Gesù Cristo Re dell'Universo

## Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».





## INTENZIONI ED ORARIO DELLE SANTE MESSE

- LUNEDI' ore 9.00 - def.i fratelli Volpato  
- def.a suor Anna Rossi e genitori
- MARTEDI' ore 17.00 - int. Domenico Rossi e Adele Borsato
- MERCOLEDI' ore 9.00 - def.a Emma Salvalaggio
- GIOVEDI' ore 17.00 - def.i Armida e Giordano
- VENERDI' ore 9.00 - def.i Guido Barea e Cesare Comiotto
- SABATO ore 18.30 - def.i Giovanni, Michele, Santa  
Cecchetto e fam. Augusto Berlese  
- def.o Giovanni e Olimpia Sartor  
- def.a Rosina Gabbin e fam. Zanon  
- def.a Giuseppe e Fiorina  
- def.a Irma Pavan, def.i Battistel e  
Pavan
- DOMENICA ore 9.00 - def.o Mario Massarotto (da zia e  
cugina Mattiuzzi)  
- def.a Pierina Vugarda  
- def.i Eugenio, Margherita Gemin e  
figli  
- def.a Luigia Rosin Gemin
- ore 10.30 - Per l'Associazione Carabinieri  
- 50° ann. di matrimonio di Domenico  
Rossi e di Adele Borsato  
- def.i Sara Mirabelli, Giovanni e  
Fiorina Cavallin  
- def.o Danilo Tempestin (1° ann)  
- def.i Giobatta Gemin e Teresa R.

## ...commento al Vangelo

*Conosciamo questo testo che, ai giorni nostri, è uno dei più citati e discussi. Per alcuni esso riassume quasi tutto il Vangelo. Questa tendenza non dipende da una moda o da una certa ideologia, ma corrisponde a qualcosa di assai più profondo che già esiste in noi. Quando siamo colpiti e sorpresi da un'idea, da un avvenimento o da una persona, sembriamo dimenticare tutto il resto per non vedere più che ciò che ci ha colpiti. Cerchiamo una chiave in grado di aprire tutte le porte, una risposta semplice a domande difficili. Se leggiamo questo passo del Vangelo con questo spirito, il solo criterio di giudizio, e di conseguenza di salvezza o di condanna, è la nostra risposta ai bisogni più concreti del nostro prossimo. Poco importa ciò che si crede e come si crede, poco importa la nostra appartenenza o meno a una comunità istituzionale, poco importano le intenzioni e la coscienza, ciò che conta è agire ed essere dalla parte dei poveri e dei marginali. Eppure, questa pagina del Vangelo di san Matteo è inscindibile dal resto del suo Vangelo e del Vangelo intero. In Matteo troviamo molti "discorsi" che si riferiscono al giudizio finale. Colui che non si limita a fare la volontà di Dio attraverso le parole non sarà condannato (Mt 7,21-27). Colui che non perdona non sarà perdonato (Mt 6,12-15; 1-35). Il Signore riconoscerà davanti a suo Padre nei cieli colui che si è dichiarato per lui davanti agli uomini (Mt 10,31-33). La via della salvezza è la porta stretta (Mt 7,13). Per seguire Cristo bisogna portare la propria croce e rinnegare se stessi. Colui che vuole salvare la propria vita la perderà (Mt 16,24-26). San Marco ci dice anche: Colui che crederà e sarà battezzato, sarà salvato. Colui che non crederà sarà condannato (Mc 16,15-16). Queste parole ci avvertono di non escludere dal resoconto finale la nostra risposta ai doni soprannaturali e alla rivelazione. Guarire le piaghe del mondo, eliminare le miserie e le ingiustizie, tutto questo fa parte integrante della nostra vita cristiana, ma noi non rendiamo un servizio all'umanità che nella misura in cui, seguendo il Cristo, liberiamo noi stessi e liberiamo gli altri dalla schiavitù del peccato. Allora solamente il suo regno comincerà a diventare realtà.*

